Impianti sci, contributi anche per lavori in amministrazione diretta

Tra le spese ammissibili a contributo regionale per interventi di riqualificazione, potenziamento e valorizzazione degli impianti delle aree sciabili ci saranno anche quelle connesse a lavori e servizi in amministrazione diretta, per i quali cioè la società che effettua i lavori provvede direttamente alla loro esecuzione utilizzando il proprio personale.

Lo prevede la proposta di delibera della Giunta regionale che integra le delibere in materia 7-44 del 2019 e 58-5022 del 2017, su cui la sesta Commissione presieduta da **Paolo Bongioanni** ha espresso parere favorevole all'unanimità.

“L'amministrazione diretta è un sistema adatto a realizzare lavori e servizi di piccola entità, che non richiedono particolari mezzi d'opera né speciali attrezzature tecniche – ha spiegato l'assessore allo Sport **Fabrizio Ricca** – come i lavori di manutenzione o quelli per i quali il controllo va effettuato durante l'esecuzione, ad esempio le pavimentazioni stradali. Consente una realizzazione più economica degli interventi, evitando le spese connesse a logistica e trasporti da parte delle società fornitrici, e un maggior rendimento del contributo pubblico”.

I soggetti beneficiari che vorranno fare ricorso all'amministrazione diretta dovranno dimostrare l'economicità delle prestazioni rispetto alle condizioni di mercato.

Apprezzamento bipartisan da parte di maggioranza e minoranza: per **Daniele Valle** (Pd) “una proposta di buon senso che consente agli operatori di poter risparmiare sugli interventi e alla Regione di soddisfare più esigenze con lo stesso contributo”, mentre **Carlo Riva Vercellotti** (Fi) ha parlato di

“proposta auspicata dalle realtà piemontesi”.

La delibera prevede inoltre un vincolo di destinazione d'uso e di durata della proprietà per i beni mobili d'utilizzo pluriennale acquistati con contributo regionale, pena la revoca o la riduzione del contributo stesso in caso di mancato adempimento all'impegno assunto.